

DONAZIONI DELLA FAMIGLIA ALATRI ALLE "CINQUE SCOLE" NEL SEC. XVII

Parochet

(Inv. 595)

1722 - 1723

Parochet realizzata insieme alla *mappà*, alla fascia e al *meil* (qui esposti nella Sala 4) su commissione di Moshè Alatri e dei figli Shabbetai e Schmuel per essere donati alla Scola Nuova nel 1722-1723. Tessuto ricamato veneziano coevo alla donazione. Al centro in alto tra le nuvole sono ricamate le Tavole della Legge.

Meil

(Inv. 918)

1722 - 1723 ca.

Questo *meil* venne donato alla Scola Nuova da Moshè Alatri, dai suoi figli e nipoti, forse nello stesso anno della donazione del precedente addobbbamento.

DONAZIONI DELLA FAMIGLIA ALATRI ALLE "CINQUE SCOLE" NEL SEC. XVIII

Mappà e meil

(Inv. 819, 802)

1724 - 1725

Questo *meil*, mantello con cui si copre il rotolo della *Torà*, completava con la sua *mappà* l'addobbbamento per il *Sefer* donato nel 1724/5 da Moshè Alatri e dai suoi figli Shabbetai e Schmuel alla Scola Nuova. Il tessuto del *meil* e del centro della *mappà* è un damasco classico del sec. XVII proveniente da una manifattura dell'Italia settentrionale. I laterali della *mappà* sono costituiti da un tessuto broccato prodotto nell'Italia centro meridionale nella prima metà del sec. XVIII. Sulla *mappà* si riconosce lo stemma Alatri: due leoni controrampanti che tengono in palo una colonna coronata.

DONAZIONI DELLA FAMIGLIA ALATRI ALLE "CINQUE SCOLE" NEL SEC. XVIII

Mappà e parochet

(Inv. 810, 896)

1755 - 1756

Mappà (tovaglia che ricopre il rotolo della Legge quando viene aperto) in taffetas ricamato donato da Mordechai e Yizhaq (Isacco) Alatri, figli di Shmuel, e da Avraham Haim e Shmuel Alatri, figli di Shabbetai, in memoria dei loro genitori alla Scola Nuova nel 1755 - 1756 (anno ebraico 5516); lo stesso anno Mordechai, Avraham e Chaim, donarono alla Scola Nuova questa *parochet* (tenda che ricopre l'*Aron*) in filato d'argento su raso di seta. Al centro della *mappà* di velluto blu ricamata con argento filato è lo stemma Alatri: due leoni coronati contro rampanti che tengono in palo una colonna coronata.

DONAZIONI DELLA FAMIGLIA ALATRI ALLE "CINQUE SCOLE" NEL SEC. XVIII

Mappà, meil, fascia e parochet

(Inv. 615 B, 615 AC, 615 D, 615 E)

Roma, sec. XVIII

Addobbbamento completo realizzato con un tessuto broccato cordonato donato nel sec. XVIII da Iacob Vita Alatri alla Scola Nuova.

DONAZIONI DELLA FAMIGLIA ALATRI ALLE "CINQUE SCOLE" NEL SECOLO XIX

Parochet, meil e fascia

(Inv. 696, 624, 626 ABC)

1836

Questa *parochet* venne donata insieme al *tikkun ha-tevà* (tovaglia che ricopre l'altare) e al resto dell'addobbbamento dai fratelli Asdrubale (Serug), Mordechai (Angelo) e Crescenzo (Efraim) Alatri alla Scola Nuova il giorno della festa di *Sukkot* del 1836. Nella parte bassa della *parochet* è lo stemma Alatri con l'iscrizione dedicatoria.

DONAZIONI DELLA FAMIGLIA ALATRI ALLE "CINQUE SCOLE" NEL SECOLO XIX

Mappà

(Inv. 627)

1836

Mappà donata dai fratelli Asdrubale, Angelo e Crescenzo Alatri alla Scola Nuova nel giorno della festa di Succot, il 26 settembre 1836 in memoria dei loro genitori, come si legge nell'iscrizione ricamata in oro su velluto di seta rosso.

Fregio

(Inv. 619)

sec. XIX

Fregio forse di *parochet* composto da un bordo ricamato, quattro spicchi in broccato glassè ricchissimo e parti di velluto ricamato con oro filato. Donato da Samuele Alatri alla Scola Nuova nel sec. XIX.

Parochet

Inv. 760

Roma, 1756 (?)

Piccolo *parochet* in tessuto broccato fondo argento donato da Baruch (Benedetto) Del Monte, figlio di Shabbetai, forse insieme alla *mappà* qui presentata.

Mappà

Inv. 884

Roma, 1756

Mappà in raso crema ricamata con filo d'oro e d'argento raffigurante al centro le Tavole della Legge con le trombe del giudizio, donata nel 1756 alla Scola Siciliana da Baruch (Benedetto) Del Monte, figlio di Shabbetai (Sabato), in suffragio di suo padre e di sua madre, e per la vita dei figli Manoach Haim (Tranquillo Vita) e Channà (Anna), forse in ringraziamento della liberazione della figlia dopo l'ingiusto rapimento di diversi giorni per una conversione forzata, risalente a sette anni prima, a cui sembrano alludere i versetti biblici finali: "nell'anno che Sion sarà liberata con giustizia/ e coloro che si redimeranno attraverso la giustizia – 5516 (1756)".

Mezza corona

Inv. 98

Mezza corona decorata con volute e targhe di gusto barocco e cinque campanelli. Donata nel 1745 alla Scola Nova da Rachele moglie di Shabbetai Del Monte per la vita dell' "anziano marito" e in suffragio di suo padre e di sua madre.

Mezza corona

Inv. 20

Roma 1795 e 1827

Mezza corona d'argento con campanelli. Presenta superiormente, al centro di una decorazione di foglie e fiori, un ovale con lo stemma dei Del Monte, il trimonzio con luna crescente; al di sotto è un'iscrizione ebraica continua cui segue una fascia decorata con foglie di palma stilizzate e, sotto ancora, tra due godroni, una decorazione di otto fiori intercalati da sette ovali. Venne donata alla Scola Siciliana nel 1795 da Baruch (Benedetto) Del Monte, figlio di Shabbetai, e da suo figlio Manoach Haim (Tranquillo Vito) e rinnovata nel 1827 dal nipote Mordechai Joseph (Angelo Giuseppe). E' abbinata con una corona e una coppia di *rimmonim* donati alla Scola Siciliana da Shabbetai Del Monte per la vita del figlio Baruch nel 1725, ora in uso al Tempio Maggiore.

**DONAZIONI DELLA FAMIGLIA DEL MONTE
ALLE CINQUE SCOLE NEL SEC. XVIII**

Mappà e fascia

Inv. 537 B e D

Roma, 1748

Meil (non esposto), *mappà* e fascia per il rotolo della *Torà* in tessuto broccato fondo rosso damascato. Al centro della *mappà* in velluto rosso è ricamato con filo d'oro lo stemma Del Monte raffigurante un leone rampante su trionfo sorreggente la falce di luna. Nell'iscrizione dedicatoria i fratelli Jacov (Giacobbe) ed Efraim (Crescenzo) Del Monte, figli di Eliseo, donano questi oggetti alla Scola Siciliana nel 1748 "per la vita della loro madre e delle loro mogli e dei loro figli e di tutti i componenti della loro famiglia".

**DONAZIONI DELLA FAMIGLIA DEL MONTE
ALLE CINQUE SCOLE NEL SEC. XVIII**

Meil e mappà

Inv. 689AC e B

Roma, 1750 ca.

Su di una targhetta originale cucita sul retro del *meil* è scritto che questo addobbamento di prezioso broccato di seta a fondo blu con decorazioni floreali in argento venne donato alla Scola Siciliana da Giacobbe e Crescenzo Del Monte, forse gli stessi fratelli dell'addobbamento del 1748

**DONAZIONI DELLA FAMIGLIA DEL MONTE
ALLE CINQUE SCOLE NEL SEC. XVIII**

Mappà e fascia

Inv. 493 B e D

Roma, 1757

Addobbamento completo (il *meil* è qui esposto nella vetrina dei *meilim*) realizzato per i laterali con uno splendido tessuto di raso verde ricamato con filo d'oro, donato da Efraim (Crescenzo) Del Monte e da un suo figlio alla Scola Siciliana nel 1757 in memoria di suo padre e di sua madre e per la vita di tutta la loro famiglia. Nell'iscrizione al centro della *mappà*, ai lati dello stemma Del Monte con il leone con mezzaluna sul trionfo, si legge che l'offerta venne "scritta di loro pugno" dai due offerenti, lasciando forse intendere fosse stata cucita personalmente da Efraim Del Monte e da suo figlio.

Fascia

Inv. 733

Roma, metà sec. XVIII

Questa fascia per il *sefer*, realizzata con scampoli di preziosi broccati settecenteschi, venne donata alla Scola Siciliana dalla famiglia Del Monte, forse intorno alla metà del '700.

**DONAZIONI DELLA FAMIGLIA DEL MONTE
ALLE CINQUE SCOLE NEL SEC. XIX**

Parochet

Inv. 761

Roma, inizio sec. XIX

Piccola *parochet* a fiori su fondo verde rasato donata dalla famiglia Del Monte all'Oratorio di Via Modena.

Meil, mappà e fascia

Inv. 719 AB, C e D

Roma, inizio sec. XIX

Addobbamento per il *sefer* in damasco rosso e gallone oro donato da Tranquillo Del Monte alla Scola Siciliana all'inizio dell'800.

**parochet: tenda che copre l'arca santa nella sinagoga dove il Tora è conservato*

**mappà: tovaglietta che viene posta sulla superficie scritta della pergamena per coprirla quando si interrompe la lettura.*

Quando il Rotolo viene chiuso, la mappà rimane all'interno a proteggere la scrittura

**fascia: serve a fermare insieme le due parti del Rotolo, in modo che non si aprano.*

**Meil (pl. meilim). Manto con il quale si riveste il Rotolo della Legge.*